
Rimborsi per maltempo

Autore: Paolo De Maina

Fonte: Città Nuova

«Nei giorni scorsi, causa maltempo, abbiamo subito molti disagi e danni. Si può avere qualche rimborso?».

S.P. – Rocca Priora (Roma)

Per la mancanza di energia elettrica e gas, nel caso di *blackout* causato dal maltempo, è previsto un rimborso forfetario che può arrivare ad un massimo di 300 euro. Chi ha subito il danno dovrà inviare un formale reclamo al gestore del servizio esponendo la disfunzione subita e chiedendo il rimborso. Per chi è stato costretto, per lunghe attese e code su strade ed autostrade, ad abbandonare i propri mezzi a causa delle condizioni del manto stradale, si devono individuare, a seconda del luogo – Autostrade per l'Italia, Anas e Comuni –, i soggetti custodi delle strade e loro manutenzione. È bene che le vittime di tali disagi avviino una diffida a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno per chiedere il risarcimento degli eventuali danni patrimoniali.

Per chi è stato bloccato per molto tempo sui treni durante il maltempo, Trenitalia ha previsto il rimborso totale dei biglietti. Ma sappiamo che, per il disagio subito, non è sufficiente il rimborso del biglietto. In questi casi invitiamo a rivolgersi ad associazioni di consumatori per azioni mirate. Nel caso di passeggeri che avevano acquistato il biglietto e hanno rinunciato a partire, Trenitalia ha previsto il rimborso integrale del biglietto; dunque chi è in possesso di biglietti non utilizzati per treni nazionali in partenza per il periodo interessato dall'emergenza neve può chiederne il rimborso entro il 31 marzo 2012.

Infine, chi ha subito danni di vario tipo nella propria città si deve rivolgere al Comune e chiedere un risarcimento in base ai danni subiti. Ogni Comune ha una assicurazione per risarcire i cittadini in questi casi. Ovviamente è necessario dimostrare in modo dettagliato il cosiddetto “nesso di causalità”, cioè che il danno non sarebbe avvenuto se vi fosse stata, ad esempio, opportuna manutenzione.

p.demaina@libero.it